



**TANTI AUGURI DI  
BUONE FESTE E  
UN FELICE ANNO  
NUOVO**

## **INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 12 ANNO 13 DICEMBRE 2010**

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

### **RIFLESSIONI DI FINE STAGIONE**

(TP) Cosa dire dell'annata orticola appena conclusa? È risaputo che le stagioni di produzione si seguono, ma raramente si assomigliano! Da una parte per il fatto che è sempre determinante l'andamento meteorologico e d'altro canto in seguito alle reazioni degli operatori alle esperienze negative dell'annata precedente. Queste hanno infatti un influsso sul comportamento e sul piano colturale delle aziende.

Se si escludono le insalate primaverili di campo aperto (in modo particolare la lattuga eisberg), dal punto di vista tecnico, la stagione 2010 è stata caratterizzata da pochi problemi importanti. L'andamento climatico, pur se non ottimale, ha permesso uno sviluppo regolare e corretto delle colture, con poche ripercussioni negative di ordine fitosanitario.

Se si esclude la cicoria autunnale, divenuta un prodotto per la conservazione in ambiente refrigerato analogamente a cabis e carote, in merito alla parte commerciale, durante il periodo di produzione sono stati rari i periodi di sovrapproduzione. In modo particolare zucchine, melanzane e pomodori (i prodotti più importanti per la nostra orticoltura), hanno potuto essere smerciati regolarmente a prezzi corretti durante l'intera stagione produttiva. Le condizioni climatiche di aprile e maggio, in modo particolare per il pomodoro, hanno evitato la produzione di forti quantitativi di frutti già nella terza decade di giugno, momento di regola critico, e permesso il mantenimento di una situazione commerciale relativamente sana.

## ***Insalate primaverili***

Le colture precoci sotto protezione (serre e tunnel) hanno avuto condizioni di sviluppo ideali che hanno permesso di produrre tempestivamente merce qualitativamente valida: dal punto di vista fitosanitario, i problemi di peronospora e marciumi vari sono rimasti di poco conto, salvo qualche eccezione sulle colture svernate. Come già affermato lo scorso anno in questa occasione, la sola difficoltà per il successo colturale risiede oggi unicamente nella scelta della tipologia da mettere a dimora, difficile da determinare in seguito ai repentini cambiamenti d'orientamento da parte del commercio, che da un anno all'altro modifica le sue preferenze in merito tipo di insalata e al colore delle sue foglie. La tendenza alla diminuzione della lattuga cappuccio è proseguita anche quest'anno a vantaggio delle tipologie a foglia di quercia, che ritengo abbiano oramai raggiunto il loro apice. Il fatto che queste tipologie siano di più facile coltura, è sicuramente il fattore che ha fatto aumentare notevolmente le superfici anche a livello nazionale. Sempre maggiore importanza per commercianti e consumatori, assumono inoltre le insalate per la confezione della quarta gamma, che a fine inverno/inizio primavera sono prodotte principal-

mente con prodotto di importazione (cicorie, eisberg, batavia) e questo a detrimento delle lattughe precoci svizzere.

Nel 2010, contrariamente all'anno precedente, le lattughe messe a dimora in campo aperto sotto velo di protezione, hanno avuto migliori condizioni di ripresa: hanno però sofferto nel periodo precedente la raccolta per le condizioni climatiche caratterizzate da temperature incostanti e sovente basse, nonché da precipitazioni.

Purtroppo quest'anno il Ticino non ha potuto godere del fattore precocità rispetto alla Svizzera interna (l'inizio della raccolta delle eisberg è stato tardivo), fatto che ha provocato un eccesso di produzione immediatamente dopo l'inizio della raccolta. Il risultato economico ha risentito in modo importante di questo inconveniente.



## **Pomodoro**

Questo prodotto ha dimostrato ancora che non è l'importanza delle superfici messe a dimora in Svizzera che determina la situazione di eccedenza. Se il 2009 era stato definito come "disastroso" per i prezzi praticati sul mercato e per la merce distrutta, con le medesime superfici (o magari qualche ettaro in più) l'anno successivo non si sono mai verificate situazioni di grande eccedenza, salvo per qualche tipologia particolare (per es. cuore di bue e cherry).

Sempre di più si conferma il fatto che per una buona qualità conforme alle attuali esigenze del commercio, per il pomodoro ramato (sia normale che cherry) è praticamente indispensabile la coltura in fuori suolo. Il prodotto di suolo in tunnel o serre in plastica a campata multipla, non raggiunge il livello qualitativo esterno del fuori suolo. Le superfici coltivate in modo convenzionale devono essere impiegate per la coltivazione delle altre tipologie.

Il 2010 era nato con il timore dell'eventuale invasione di un per noi nuovo parassita originario dell'Argentina, che nell'Italia meridionale crea già notevoli danni e scompensi alle colture di pomodoro. IN Ticino la farfalla, chiamata *Tuta absoluta*, era già stata individuata in alcune coltu-

re nel 2009 senza tuttavia causare danno. Il timore è poi divenuto più reale, quando a metà aprile sono state trovate larve del parassita su frutti di pomodoro provenienti dalla Sicilia. Da parte del Servizio fitosanitario è stata organizzata una rete di controllo, che ha verificato l'importanza delle popolazioni presenti in una decina di colture in diverse zone del cantone. Per il momento il parassita non è un problema, poiché isolati sono i casi di frutti colpiti, e questo solo in fine di coltura. Il 2010 ha visto un aumento delle superfici coltivate con pomodoro cherry per la raccolta a grappolo, che, considerando anche l'aumento previsto in Svizzera nel prossimo anno, molto probabilmente hanno raggiunto il loro massimo. Commercialmente ancora una volta si è constatata la perdita di "velocità" del pomodoro singolo, che rimane pur sempre un prodotto importante anche se meno ricercato. Pur se già "anziana" la varietà Abellus rimane sempre la migliore, anche per il fatto che la ricerca ha un po' abbandonato la selezione nuove varietà di questa tipologia, concentrandosi principalmente sul pomodoro a grappolo e le tipologie particolari (specialità).

### **Zucchine (primavera/autunno)**

La zuccina è sempre un prodotto interessante. Purtroppo nel 2010 la coltura ha avuto qualche problema in primavera a causa del ritardo delle colture che hanno ridotto i quantitativi prodotti, compensati però in parte dai prezzi di vendita e dal prolungamento del periodo di raccolta.

In coltura autunnale i problemi di ordine fitosanitario sono stati inferiori alle annate precedenti, anche in seguito a maggiori interventi con nuovi fitofarmaci contro le due malattie fungine principali, l'oidio e la peronospora. Purtroppo anche quest'anno, come nel 2009, il gelo autunnale è giunto con un certo anticipo già prima della fine di ottobre. Per quanto concerne le varietà, quelle consigliate - Alister e Alice per la primavera e Naxos per l'autunno - si sono confermate valide. Nuova e adatta sia in primavera che in autunno è Rhodos, facile da raccogliere e molto produttiva. La zuccina è oggetto di ricerca intensiva da parte di alcune ditte e nei prossimi anni sono da attendere novità interessanti.

Il 2010 ha indicato che per ottenere una buona uniformità del prodotto ticinese in generale, è auspicabile l'impiego di un numero molto ridotto di varietà (rispettare l'assortimento varietale proposto).

### **Melanzana**

L'annata 2010 può essere definita una sorpresa: in pratica, non si sono mai vissute difficoltà di smercio, nemmeno durante le prime due settimane di agosto, periodo nel quale i maggiori consumatori di questo prodotto (popolazione straniera residente nel nostro paese) sono in vacanza nei loro paesi. Bisogna però dire, che la produttività delle piante è stata inferiore alla media, fatto che ha sicuramente aiutato a mantenere un mercato sano. Qualche difficoltà si è invece avuta con la melanzana tonda, che malgrado una buona qualità, rimane un prodotto di nicchia. La varietà Madonna rimane la più importante; però anche altre varietà (Cristal, Black Pearl) si sono ben comportate. L'innesto della melanzana su *Solanum torvum* (Espina) è oramai pratica usuale per le colture praticate in suolo: questo per la maggior tolleranza alle situazioni di stress per calura o problemi di temperatura e umidità a inizio coltura.



## **Formentino**

Come sempre ha dimostrato la sua labilità. Le condizioni meteorologiche sono determinanti per il successo della coltura. Il risultato economico non dipende mai dall'importanza delle superfici messe a dimora, bensì dalla velocità di crescita e dalle condizioni climatiche che si registrano al Nord delle Alpi. Una gelata già a metà ottobre sull'Altipiano, dove si coltiva il formentino in campo aperto, apre la strada al prodotto di coltura protetta, che in caso di temperature fresche cresce solo lentamente e permette una regolare raccolta. Periodi di calore accelerano la vegetazione, aumentano i quantitativi offerti e creano situazioni di sovrapproduzione! Quest'autunno si è confermata la mia affermazione che spesso si piantano (o si seminano) vaste superfici e si ha uno smercio regolare (con buoni prezzi), mentre in altre contingenze si pianta poco e si hanno difficoltà di smercio, unicamente dovute alla situazione meteorologica. In effetti quest'anno nel nostro cantone la superficie coltivata a formentino ha registrato un aumento. La gelata di metà ottobre e la poca insolazione di novembre, hanno avuto influsso sull'offerta settimanale del prodotto e mantenuto una situazione sana. Stessa cosa anche nell'inverno scorso. In

gennaio, il prodotto ha potuto essere smerciato senza difficoltà a prezzi interessanti. In merito all'assortimento varietale, malgrado la presenza di nuove selezioni, Gala e Trophy sono sempre le preferite.

## **Conclusioni**

Il 2010 ha dimostrato ancora una volta che forte produzione non significa successo. Molto migliori sono gli anni in cui regna l'equilibrio, nel senso di quantità moderate collegato naturalmente a un buon livello qualitativo del prodotto. Il fatto di vendere quasi tutto quanto viene prodotto dà sicuramente maggiori soddisfazioni rispetto a una riuscita esemplare delle colture con alte rese e merce invenduta. Bisogna pensare oggi il maggior influsso sui costi di produzione è dato dal lavoro, e il fatto di dover vivere con merce invenduta (o mal venduta) rappresenta una perdita per l'azienda, poiché il costo in assoluto del lavoro rimane pur sempre invariato e può ridursi però percentualmente. L'avvenire rimane però sempre un'incognita, e non si sa come sarà. La speranza è che il consumatore dia in futuro la preferenza al prodotto svizzero, e che mantenga efficiente il settore orticolo nazionale!

## DIVIETI D'APPLICAZIONE E ADATTAMENTO DELLE OMOLOGAZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE CONCENTRAZIONI MASSIME CONSENTITE.

Robert Baur, Agroscope ACW

In base a recenti valutazioni, l'Ufficio federale di sanità pubblica (UFSP) ha ridotto le concentrazioni massime dei residui per alcuni ortaggi e frutta delle sostanze attive **Dimetoato**, **Methomyl**, **Diazinone** e Vinclozolina (quest'ultima non più omologata in orticoltura), che secondo le conoscenze attuali possono essere collegati a rischi per consumatrici e consumatori.

L'UFSP ha verificato le omologazioni dei prodotti contenenti le sostanze attive citate ed ha, o adattato le indicazioni in modo da rispettare le nuove concentrazioni massime, oppure le ha revocate nei casi dove un adattamento non era possibile.

Le omologazioni modificate saranno valide **da giugno 2011**. Per le omologazioni revocate, in data 17.11.2010 l'UFSP ha emesso, un **immediato divieto d'applicazione** nei sensi dell'art. 48 dell'ordinanza sui prodotti fitosanitari

DATaphyto, la banca dati online per le omologazioni in orticoltura è stata aggiornata (revoca omologazioni e adattamento delle indicazioni modificate).

Vedi <http://www.dataphyto.acw-online.ch>

### Indicazioni vietate da subito (in relazione alle omologazioni prima dell'adattamento)

Sostanza attiva	Prodotti	Divieto generale d'applicazione per le seguenti colture orticole
Dimetoato	Perfekthion, Rogor, Dimethoat, Roxion, Danadim Progress ed altri	<b>cavolo cinese</b> , cavolo piuma/riccio, Pak-Choi, <b>cavolo rapa, rapa</b> (primaverile e autunnale), navone/rutabaga, <b>ramolaccio, rapanello</b> .
Methomyl	Lannate, Methomyl LG	<b>tutti i tipi di cavolo</b> (eccezione: cavolino di Bruxelles), navone/rutabaga, <b>ramolaccio, rapanello, carota</b> , sedano rapa, porro, <b>sca-rola</b> , mais dolce.

Diazinone	Alaxon, Diacide, Diazinon, Novo-Tak ed altri (formulati per polverizzazione o irrorazione)	<b>pomodoro, peperone, broccoletto, cavolfiore</b> , cavolo piuma/riccio, <b>scarola, indivia riccia</b>
	Diazinone (granulati ed altre formulazioni solide)	<b>scarola e indivia riccia</b>

## Indicazioni modificate

### Dimetoato:

- La quantità d'applicazione nelle restanti specie di cavolo (cavoli cappuccio, cavolfiore, cavolino di Bruxelles) da applicare contro la mosca del cavolo è stata ridotta da 3 l/ha a 1 l/ha e contro gli afidi a 0.6 l/ha. Con questi quantitativi è mantenuta l'efficacia contro gli afidi. L'efficacia contro la mosca del cavolo è invece da considerare solo parziale.
- Su porro e cipolla, la dose d'applicazione contro i tripidi è stata ridotta da 1 l/ha a 0.6 l/ha.

**Methomyl:** L'indicazione „Orticultura in generale“ è stata sostituita da un elenco di specie orticole e le prescrizioni relative all'impiego (compresi quantità d'applicazione, termini d'attesa, condizioni) non sono state modificate.

**Diazinone**, prodotti granulati: le indicazioni (escluso il divieto d'applicazione su scarola e indivia) non sono stati modificati. Nei prodotti per il trattamento fogliare è stato sostituito il termine „Orticultura in generale“ da un elenco delle specie orticole rimanenti. Quantità d'applicazione e termini d'attesa non hanno subito modifiche.

## PROVA IN SERRA DI LATTUGHE AUTUNNALI

(M. Meier) Come ogni anno Mezzana ha effettuato una prova di insalate di tipologia lattuga in serra. Le insalate sono state seminate il **2 settembre** e piantate il **28 settembre**. La valutazione è avvenuta venerdì 19 e mercoledì 24 novembre. Il lista vi erano 36 varietà, le quali seguiranno nella seguente tabella suddivise per tipo.

## LATTUGA

Varietà	Tipo	Selezionatore	Osservazioni	Peso	Nota
Miriel	Lattuga	Seminis	leggermente scura, cuore compatto	375 gr	5
E 11.6367	Lattuga	Enza	cuore molto compatto	353 gr	5
RX 0990	Lattuga	Seminis	bella forma, compatta	349 gr	5
Centore	Lattuga	Syngenta	cuore compatto, bella	344 gr	5
Volare	Lattuga	Enza	bella, leggera, piccola	333 gr	5
Arcadia	Lattuga	Rijk Zwaan	cuore compatto	320 gr	5
<b>Teodore</b>	<b>Lattuga rossa</b>	<b>Rijk Zwaan</b>	<b>bel colore e forma</b>	<b>231 gr</b>	<b>5</b>
Letsgo	Lattuga	Enza	cuore compatto	395 gr	4.5
Tribore	Lattuga	Syngenta	cuore troppo compatto, grande	343 gr	4.5
Foliata	Lattuga	Rijk Zwaan	cuore compatto	334 gr	4.5
Tonya	Lattuga	Enza	semi tardiva, bella	310 gr	4.5
Gardia	Lattuga	Rijk Zwaan	deve svernare, bella ma ora piccola	301 kg	4.5
Tonava	Lattuga	Syngenta	chiara, fine, compatta	295 gr	4.5
RX 1364	Lattuga	Seminis	cuore compatto, rotonda	338 gr	4
Weston	Lattuga	Rijk Zwaan	bella ma piccola	304 gr	4
Wiske	Lattuga	Rijk Zwaan	deve svernare, ora piccola e raggrinzita	350 gr	3

## BATAVIA

Varietà	Tipo	Selezionatore	Osservazioni	Peso	Nota
Lasydo	Batavia	Syngenta	rotonda, compatta, bella	303 gr	5
Grinie	Batavia	Rijk Zwaan	scura, lunga, chiusa, bella	309 gr	5
Donertie	Batavia	Rijk Zwaan	chiara, foglie corte, bassa, bella	251 gr	5
Tifanie	Batavia	Rijk Zwaan	chiara, cuore semi compatto	244 gr	5
Friendly	Batavia	Enza	semi lunga, grande, leggera	282 gr	4.5
Funarte	Batavia	Syngenta	foglie in mezzo corte, piatta	275 gr	4.5
Etablie	Batavia	Rijk Zwaan	chiara, grande, rotonda, un po' leggera	242 gr	4.5
Ambrosie	Batavia	Rijk Zwaan	chiara	226 gr	4.5

## LOLLO

Varietà	Tipo	Selezionatore	Osservazioni	Peso	Nota
Monary	Lollo verde	Enza	rotondo, chiuso	212 gr	5
Lozano	Lollo verde	Rijk Zwaan	aperta, foglie lunghe	175 gr	5
Mercato	Lollo verde	Rijk Zwaan	a palla, compatta	160 gr	5
<b>Satine</b>	<b>Lollo rosso</b>	<b>Rijk Zwaan</b>	<b>chiaro, aperto, foglie lunghe</b>	<b>166 gr</b>	<b>4.5</b>
Aleppo	Lollo verde	Rijk Zwaan	chiara un po' sul giallo, aperta, leggera	160 gr	4

## FOGLIA DI QUERCIA

Varietà	Tipo	Selezionatore	Osservazioni	Peso	Nota
<b>E 19.0821</b>	<b>Quercia rossa</b>	<b>Enza</b>	<b>colore discreto, la più bella della prova</b>	<b>177 gr</b>	<b>5.5</b>
Altero	Quercia verde	Enza	compatta, semi rotonda, foglie irregolari	233 gr	5.5
Pagero	Quercia verde	Enza	molto compatta, rotonda	270 gr	5
E 19.9999	Quercia verde	Enza	particolare (a stella), mercato?	250 gr	5
Kiber	Quercia verde	Rijk Zwaan	tipica quercia, niente di speciale	234 gr	5
<b>Soupirai</b>	<b>Quercia rossa</b>	<b>Rijk Zwaan</b>	<b>chiara, aperta, leggera</b>	<b>180 gr</b>	<b>4.5</b>
<b>Piman</b>	<b>Quercia rossa</b>	<b>Enza</b>	<b>chiara, senza forma, brutta</b>	<b>164 gr</b>	<b>3</b>

= Varietà interessante    Note: 6 = ottimo    1 = pessimo